

# Prevenzione degli ostacoli agli scambi nel mercato interno

Direttiva 98/34/CE



**Commissione europea**  
Imprese e industria

EUROPE *DIRECT* è un servizio di assistenza per trovare una risposta  
alle domande sull'Unione europea

Numero verde (\*):

**00 800 6 7 8 9 10 11**

\*Alcuni operatori di telefoni cellulari non consentono  
l'accesso ai numeri 00 800 e possono addebitare il costo delle chiamate.

Molte informazioni relative all'Unione europea sono disponibili su internet  
e sono accessibili tramite il server Europa (<http://europa.eu>).

I dati di catalogazione sono riportati al termine della pubblicazione.  
Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2008.

ISBN 978-92-79-09936-6  
doi: 10.2769/83611

© European Communities, 2008

Riproduzione autorizzata citando la fonte. Se è indicato un diverso titolare dei diritti di autore,  
dovrà essere richiesto il permesso di riproduzione.

STAMPATO SU CARTA NON SBIANCATA CON CLORO

# Indice

Prevenzione degli ostacoli agli scambi nel mercato interno prima del loro insorgere	2
Per un mercato interno privo di ostacoli	3
Accesso delle aziende ai mercati: esempi di problemi risolti grazie alla procedura 98/34	4
Oltre 12 000 progetti di regolamentazioni notificati dal 1984	6
Controllo delle nuove regolamentazioni tecniche nazionali prima della loro entrata in vigore	8
Evitare gli oneri, migliorare la legislazione	9
Technical Regulations Information System (TRIS)	10
Utilizzo della base dati TRIS	11

Benché la libera circolazione delle merci nel mercato interno sia un fatto positivo, le regolamentazioni nazionali possono talvolta rendere difficile alle imprese la vendita dei loro prodotti in altri Stati membri. Esiste, tuttavia, un valido strumento che consente alle imprese di anticipare la creazione di barriere al commercio ed evitare così il blocco dei loro prodotti: la procedura di notifica della direttiva 98/34/CE, che obbliga gli Stati membri ad informare la Commissione europea e gli altri Stati membri in merito ai progetti di regolamentazione tecnica sui prodotti, prima della loro adozione.

Questa procedura offre alla Commissione e agli altri Stati membri l'opportunità di esaminare le nuove regolamentazioni durante un periodo di differimento per assicurarsi che tali progetti, pur garantendo un elevato livello di sicurezza e protezione, non creino ostacoli inutili agli scambi. In questo modo è possibile prevenire nuovi ostacoli agli scambi, contribuendo all'iniziativa di miglioramento della regolamentazione dell'Unione Europea («Better Regulation») volta a ridurre gli oneri amministrativi e a semplificare la legislazione negli Stati membri.

# Prevenzione degli ostacoli agli scambi nel mercato interno prima del loro insorgere

## Vantaggi importanti per le PMI

Questa procedura riguarda i progetti di regolamentazione tecnica relativi a tutti i prodotti ed ai servizi della società dell'informazione. È particolarmente importante per le piccole-medie imprese (PMI), che sovente offrono solo alcuni prodotti altamente specializzati per mercati di nicchia.

## Il contributo inestimabile delle aziende

Le imprese possono contribuire attivamente alla lotta contro gli oneri amministrativi inutili facendo

uso delle opportunità offerte dalla procedura di notifica della direttiva 98/34/CE. Da venticinque anni a questa parte, sulla base della precedente direttiva 83/189/CEE, le aziende possono chiedere aiuto qualora temano che nuove regolamentazioni nazionali in altri Stati membri possano ostacolare le vendite dei propri prodotti. Le norme sono applicate anche da Norvegia, Islanda e Liechtenstein, parti dello Spazio economico europeo (SEE), e dalla Turchia. La Svizzera effettua le notifiche su base volontaria.



Supermercato – Alimentazione©DX-Fotolia

# Per un mercato interno privo di ostacoli

**Günter Verheugen,**

Vice presidente della Commissione  
responsabile per la politica delle imprese e dell'industria.



Da 25 anni, l'approccio preventivo della direttiva 98/34 ha contribuito in modo sostanziale al miglioramento della qualità delle regolamentazioni tecniche nazionali e ad evitare eventuali nuovi ostacoli al mercato interno. Quello che a prima vista si presenta come un esercizio molto tecnico, ha di fatto avuto un ruolo importante nel garantire una regolamentazione di alta qualità ed una stretta collaborazione tra la Commissione e gli Stati membri.

Sebbene buona parte della nuova legislazione del mercato interno

provenga dagli Stati membri, il successo della procedura di notifica ha dimostrato la validità dell'approccio di collaborazione adottato. L'elevato numero di notifiche a titolo della procedura 98/34 rispecchia l'impegno degli Stati membri a rendere fluido il funzionamento del mercato interno e il loro ruolo attivo nel garantire il conseguimento degli obiettivi della procedura. Lo stesso vale per l'impegno della Commissione, che si è dimostrato prezioso nel raggiungimento della parità di trattamento per tutte le aziende, stimolando la crescita, l'occupazione e la

competitività. La direttiva 98/34 ha svolto un ruolo sempre più importante nell'evitare l'eccesso di regolamentazione ed è quindi anche un elemento chiave dell'agenda per il miglioramento della regolamentazione dell'UE.

È pertanto in quest'ottica che saluto la stretta collaborazione stabilita tra la Commissione e gli Stati membri e invito le imprese e gli altri attori economici interessati a continuare a proporre i loro contributi su questa base.

# Accesso delle aziende ai mercati:

## esempi di problemi risolti grazie alla procedura 98/34

### Biciclette

Alcuni Stati membri hanno richiesto che le luci e i freni delle biciclette fossero conformi alle norme nazionali relative alla sicurezza. La procedura 98/34 ha reso possibile avviare un dialogo con questi Stati membri, che hanno accettato la commercializzazione sul loro territorio di biciclette provenienti da altri Stati membri, purché offrissero un livello di sicurezza equivalente a quello stabilito dalle norme per la sicurezza nazionali del paese di destinazione.

### Ponteggi a torre mobili (impalcature)

Un progetto di regolamentazione nazionale richiedeva ai produttori di rispettare le regolamentazioni dello Stato membro di destinazione oppure di condurre prove supplementari per dimostrare la conformità dei prodotti alla legislazione in vigore. Poiché tale sistema risultava costoso per i produttori, la Commissione, pur accettando l'esigenza di un alto livello delle norme di sicurezza, ha chiesto di modificare tali norme in modo che i produttori che rispettavano le regolamentazioni del paese di origine potessero presentare i risultati delle prove relative alla procedura di sicurezza eseguite in quel paese.

### Composizione dei prodotti alimentari

Tutta una serie di alimenti tradizionali beneficia della Denominazione d'origine protetta. Alcuni Stati membri hanno cercato di proteggere anche altri alimenti (per esempio alcuni prodotti a base di pomodoro) con nomi specifici inseriti in progetti di regolamentazioni nazionali relativi ai requisiti specifici per tali prodotti. A questi Stati membri è stato chiesto di inserire una clausola di reciproco riconoscimento per garantire la commercializzazione di alimenti legalmente prodotti in un altro Stato membro con nomi equivalenti. Naturalmente, il consumatore deve essere adeguatamente informato in merito alla natura del prodotto, per esempio tramite le etichette.



Biciclette©zimmytw5-Fotolia

## Tessuti, calzature e altri prodotti di consumo



Pile di indumenti multicolori in lana  
©Maria Mitrofanova-Fotolia

Alcuni progetti di regolamentazioni nazionali richiedevano l'etichettatura obbligatoria dei tessuti e delle calzature e obbligavano gli operatori economici ad aggiungere indicazioni per l'uso e per la manutenzione ad una serie di prodotti di consumo. A seguito di reazioni di altri Stati membri e della Commissione, lo Stato membro che aveva effettuato la notifica ha ritirato la propria normativa che, se adottata, avrebbe imposto oneri aggiuntivi e inutili ai produttori.

## Mobili imbottiti

Un progetto di regolamentazione nazionale richiedeva che la non infiammabilità dei mobili imbottiti fosse garantita da un'etichetta visibile, leggibile e indelebile. I mobili dovevano anche essere accompagnati in tutte le fasi di commercializzazione da una scheda di identificazione tecnica con informazioni relative al loro impiego adeguato, le istruzioni per l'uso e le precauzioni da rispettare.



Sofà rosso©Cristina Fumi-Fotolia

Dopo le reazioni di numerosi Stati membri, della Commissione e delle associazioni industriali, lo Stato membro che aveva effettuato la notifica ha ritirato queste prescrizioni, rendendo più facile la commercializzazione dei mobili senza tuttavia compromettere la sicurezza del prodotto.

## Impianti di ventilazione

Uno Stato membro ha introdotto una clausola di reciproco riconoscimento nella propria legislazione relativa alla resistenza al fuoco degli impianti di ventilazione, in seguito alla richiesta in tal senso da parte di altri Stati membri.

## Confezionamento dei medicinali



Vita sana©aldan-Fotolia

Uno Stato membro ha rinunciato all'iniziativa di aggiungere colori diversi all'imballaggio di medicine destinate alle vendite sul suo territorio

e ad introdurre altri requisiti. Lo Stato membro affermava che tali misure avrebbero impedito agli utilizzatori di assumere medicinali in modo non appropriato. Le società farmaceutiche avevano invece sottolineato che le regole proposte non erano efficaci e che avrebbero comportato costi aggiuntivi. La Commissione si è mostrata dello stesso avviso, come molti Stati membri che hanno ritenuto le norme proposte alquanto vaghe in quanto avrebbero imposto un obbligo poco chiaro agli operatori interessati. Inoltre, non avrebbero fornito chiarezza legale, né era chiaro come sarebbero state applicate.

## Acqua minerale



Donna attiva©Adam Borkowski-Fotolia

Uno Stato membro ha segnalato la propria intenzione di introdurre regolamentazioni relative alla durezza minima dell'acqua suscettibili di influenzare il trattamento dell'acqua imbottigliata. Se adottato, il progetto avrebbe comportato l'impossibilità di ricorrere al processo di trattamento più frequente. Successivamente all'intervento della Commissione, lo Stato membro che ha effettuato la notifica ha accettato di modificare il progetto notificato, consentendo quindi alle aziende del settore di continuare a commercializzare le acque minerali sul suo territorio.

# Oltre **12 000 progetti** di regolamentazioni notificati dal 1984



Reparto frutta©Beth Van Trees-Fotolia



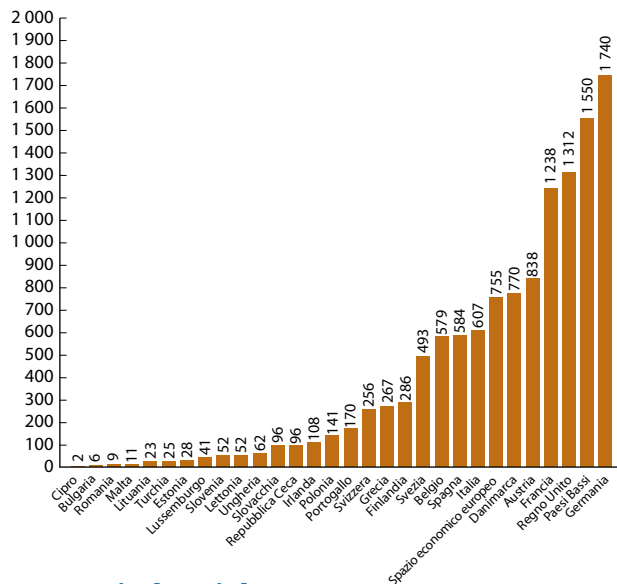
Una parabola satellitare e un'antenna TV  
©david hughes-Fotolia

Oltre 12 000 progetti di regolamentazioni sono stati notificati dal 1984 e adattati alle regole del mercato interno. I settori dei prodotti alimentari e dell'agricoltura insieme a quelli delle telecomunicazioni, dei trasporti, delle costruzioni e dell'ingegneria meccanica costituiscono l'area principale di applicazione della procedura 98/34. Nel 12 % dei casi, la Commissione ha riscontrato

avrebbero potuto ostacolare gli scambi. Tuttavia, in oltre il 95 % di questi casi, si è trovata una soluzione prima che gli Stati membri adottassero i testi notificati, evitando quindi di ricorrere alle procedure di infrazione, che sono sempre lunghe ed onerose per tutte le parti interessate.

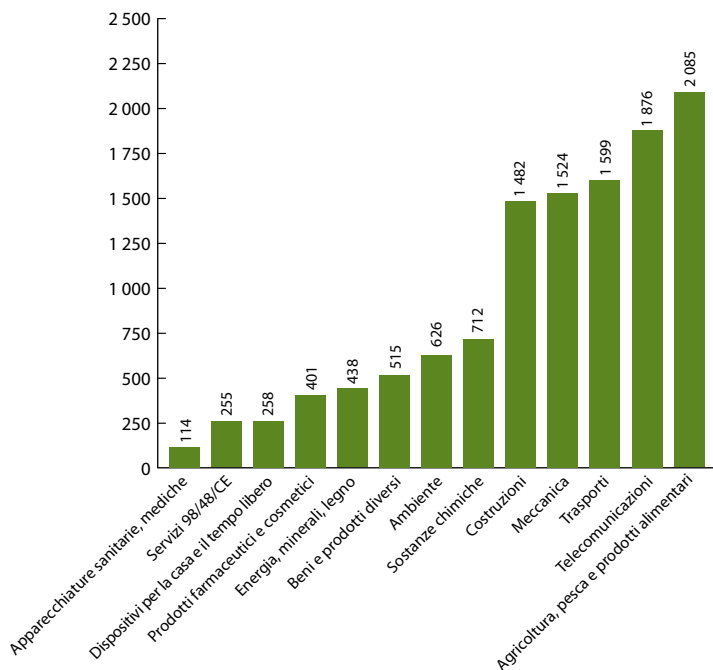
## Notifiche per paese nel quadro della procedura 98/34

(Fonte: Commissione europea)



## Notifiche per settore industriale

(Fonte: Commissione europea)



## Reazioni alle notifiche

(Fonte: Commissione europea)

	SM <sup>(1)</sup> Osservazioni	CE <sup>(2)</sup> Osservazioni	SM <sup>(1)</sup> Parere circostanziato	CE <sup>(2)</sup> Parere circostanziato
1984-luglio 2008	3835	3687	1874	2018

(1) Stati membri

(2) Commissione europea

# Controllo **delle nuove regolamentazioni tecniche nazionali** prima della loro entrata in vigore

Gli Stati membri fanno ampio ricorso alla procedura 98/34. Dopo l'invio di un progetto di regolamentazione alla Commissione, gli Stati membri devono astenersi dall'adottare il progetto notificato per almeno tre mesi. Durante questo **periodo di differimento** («standstill»), i progetti vengono esaminati dagli Stati membri e dalla Commissione. I periodi di differimento possono essere estesi a seguito di reazioni specifiche della Commissione o degli Stati membri

nei casi in cui la misura in questione possa creare ostacoli inutili agli scambi.

Gli operatori economici sono alertati quando una nuova regolamentazione nazionale è proposta, in modo che abbiano il tempo di rilevare potenziali ostacoli alla loro attività. Le organizzazioni industriali e professionali prendono parte alla consultazione e forniscono alla Commissione e agli Stati membri

informazioni utili relative al possibile impatto del progetto nazionale sulle loro attività.

La procedura 98/34 consente anche agli Stati Membri di far tesoro di esperienze ed idee di altri Stati membri. Ciò è vero in particolare per l'esigenza di trovare soluzioni a problemi comuni relativi alle regolamentazioni tecniche, soprattutto nei settori di nuova regolamentazione.



Lente di ingrandimento su testo d'epoca©Alexandr Trankov-Fotolia

# Evitare gli oneri, migliorare la legislazione

Questo sistema rivoluzionario ha conservato, fin dall'inizio, tutta la sua originalità. La procedura previene la creazione di nuovi ostacoli al mercato interno ponendo l'accento sulla trasparenza, la prevenzione, il dialogo e il controllo reciproco. Essa elimina gli ostacoli al buon funzionamento del mercato interno ancor prima del loro insorgere, evitando quindi un'azione a posteriori, sempre pregiudizievole.

I controlli aiutano a migliorare la qualità delle regolamentazioni nazionali. La procedura 98/34 è un mezzo per:

- garantire la conformità con le norme del mercato interno;
- guidare la Commissione nell'assistenza agli Stati membri nella redazione delle regolamentazioni tecniche;
- garantire che le disposizioni nazionali comprendano le informa-

zioni necessarie per gli operatori economici;

- consentire agli attori economici interessati di trarre pieno vantaggio dalle opportunità offerte dal mercato interno, in particolare tramite l'attuazione del principio del «**reciproco riconoscimento**».

Il reciproco riconoscimento implica che i prodotti legalmente scambiati in uno Stato membro possano essere commercializzati in qualsiasi altro Stato membro, anche quando il prodotto non è completamente conforme alle norme tecniche dello Stato membro di destinazione, purché offra lo stesso livello di sicurezza e protezione;

- migliorare la qualità delle regolamentazioni nazionali assistendo gli Stati membri in modo che esse forniscano le informazioni e la certezza giuridica di cui gli operatori economici hanno bisogno.

## Precedenza alla sussidiarietà

Migliorare la legislazione nazionale ed identificare le esigenze di armonizzazione europea sono gli obiettivi principali della direttiva 98/34/CE, nel rispetto del principio di sussidiarietà. In altre parole, il processo decisionale viene decentralizzato, nel rispetto delle tradizioni politiche, culturali e regionali esistenti.

## Rimedi

La Corte di giustizia delle Comunità europee ha stabilito che le regolamentazioni tecniche, non notificate in fase di progetto ai sensi della procedura 98/34, non possono essere applicate e non sono quindi opponibili agli individui. Lo stesso principio vale anche per le regolamentazioni tecniche nazionali adottate senza rispettare i termini di differimento.



# Technical Regulations Information System (TRIS)

La base di dati TRIS dà accesso ai testi dei progetti notificati. Chi è interessato può prendere visione della legislazione proposta dagli Stati membri che può avere un impatto sull'attività svolta. I progetti notificati sono classificati base alle loro finalità ed al settore di attività.

La base di dati TRIS è un servizio gratuito disponibile sul portale Europa ed è aggiornata quotidianamente. La maggior parte delle regolamentazioni notificate possono essere visualizzate in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

Per ulteriori informazioni, si invita a visitare il sito:

[http://ec.europa.eu/enterprise/tris/public\\_info/](http://ec.europa.eu/enterprise/tris/public_info/)

## **Cosa fare se un progetto può causare problemi o creare ostacoli alla mia attività?**

Le parti economiche interessate, che riscontrino un potenziale effetto negativo sulla propria attività a causa di una nuova regolamentazione nazionale notificata alla Commissione, possono segnalarlo alla Commissione stessa o alle autorità nazionali preposte nello Stato membro di appartenenza (Punti di contatto).

Questa fase può dimostrarsi decisiva. La procedura 98/34 è trasparente e la Commissione e tutti gli Stati membri hanno pari voce in capitolo in merito

ai progetti notificati. Lo scopo è garantire che questi testi siano allineati con le regole del mercato interno.

Il ruolo dei Punti di contatto nazionali della procedura 98/34 è molto importante per renderla efficace.



Scrittura©Liv Friis-Larsen-Fotolia

# Utilizzo della base dati TRIS

La base dati TRIS è disponibile per la consultazione sul sito Europa (<http://ec.europa.eu/enterprise/tris/>).



La base dati offre i seguenti servizi:

- un **motore di ricerca per le notifiche** nella base di dati TRIS;
- il **Who's Who** della procedura 98/34, compresi i punti di contatto in tutti gli Stati membri;
- **feedback e commenti**;
- **notifiche relative ad un settore specifico**: previa iscrizione alla lista di distribuzione gratuita.

## Uno strumento a vostra disposizione

La procedura 98/34 può aiutarvi nel vostro lavoro. Ulteriori informazioni sono disponibili su:

[http://ec.europa.eu/enterprise/tris/public\\_info/](http://ec.europa.eu/enterprise/tris/public_info/)



Commissione europea

**Prevenzione degli ostacoli agli scambi nel mercato interno**

**Direttiva 98/34/CE**

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

2008 - 12 pp. - 17 x 24,5 cm

ISBN 978-92-79-09936-6

doi: 10.2769/83611

Questa pubblicazione è finanziata a norma del Competitiveness and Innovation Framework Programme (CIP – Programma quadro per la competitività e l'innovazione) che mira a incoraggiare la competitività delle imprese europee.



Ufficio delle pubblicazioni

*Publications.europa.eu*

